

## STAGIONE TEATRALE 2018

### Teatro Lirico Magenta

#### ANTEPRIMA STAGIONE TEATRALE

18 dicembre 2017, ore 21

### *“Il meglio di Ale e Franz”*

Scritto, diretto e interpretato da Ale & Franz



L'anteprima della stagione teatrale *Incontroscena Magenta 2018* prevede un imperdibile evento, i cui protagonisti saranno Ale & Franz, una delle coppie comiche italiane più affermate e applaudite in campo teatrale, cinematografico e televisivo.

In scena *Il Meglio di Ale & Franz*, un irresistibile cocktail dei loro sketches più divertenti e amati dal pubblico italiano, ricchi di esilaranti battute, allusioni e giochi di parole propri dell'affermato duo comico. Sul palcoscenico del Lirico quella comicità intelligente e ricercata, mai sterile o fine a sé stessa che porta al suo pubblico un prodotto unico e inimitabile nel suo genere.

Divertimento assicurato per tutta la famiglia.

*Evento Offerto da Banca Mediolanum*

**11 Gennaio 2018, ore 21**

**“L’Avaro”** di Molière

*Regia Ugo Chiti*

*con Alessandro Benvenuti*

*e con Gabriele Giaffreda, Lucia Socci, Andrea Costagli, Massimo Salvianti,  
Dimitri Frosali, Paolo Ciotti, Giuliana Colzi, Desirée Noferini*



L’Avaro di Molière risulta irresistibilmente comico, un’opera di bruciante modernità, nell’adattamento di Ugo Chiti, con protagonista Alessandro Benvenuti. Questa commedia riesce a essere un classico immortale e nello stesso tempo a raccontarci il presente senza bisogno di trasposizioni o forzate interpretazioni. Lo spettacolo occhieggia a Balzac senza dimenticare la commedia dell’arte, intrecciando ulteriormente le trame amorose in un’affettuosa allusione a Marivaux. Contaminazioni a parte, Arpagone resta personaggio centrale assoluto mantenendo quelle caratteristiche che da sempre hanno determinato la sua fortuna teatrale; si accentuano alcune implicazioni psicologiche, si allungano ombre paranoiche, emergono paure e considerazioni che sono più rimandi al contemporaneo. La ‘parola’ è usata in maniera diretta, spogliata di ogni parvenza aggraziata, vista in funzione di una ritmica tesa ad evidenziare l’aggressività come la ‘ferocia’ più sotterranea della vicenda.

**23 gennaio 2018 – ore 21**

**“La Cena Perfetta”** di Sergio Pierattini

Regia Nicola Pistoia

con Nini Salerno

e con Daniela Morozzi, Blas Roca Rey, Ariele Vincenti, Monica Rogledi



Una cena perfetta è quella che il critico gastronomico non s’aspetta. Ad aspettare lui, un ispettore della Guida Michelin, è l’intero sgangherato staff di un ristorantino siciliano, dalla conduzione scalcinata e familiare, nella periferia parigina. Per lo chef Salvatore, la moglie Caterina, la socia Lucia e il cameriere Cristian, l’attesa è più che trepida, perché l’attribuzione delle ambite stelle potrebbe risollevarle le sorti del locale in crisi, a rischio chiusura. L’ansia da prestazione per quella che dovrà a tutti i costi essere una cena perfetta sembra però amplificare tutti i conflitti di un team eterogeneo, a dir poco disastroso. Ovviamente, non tutto andrà come previsto...

**6 febbraio 2018 – ore 21**

***“Sabbie Mobili”***

*di Benvenuti, Formicola, Aicardi, Pistarino*

*Regia Alessandro Benvenuti*

*Con Roberto Ciufoli, Gaspare, Max Pisu*



Di ritorno da una serata in Svizzera, due comici di successo, i cui rapporti però sono ormai logori e vicini alla rottura per questioni caratteriali, si imbattono con il loro Cessna in una strana nube nera, che li fa precipitare in un luogo misterioso, dove è possibile atterrare sui fili della luce «come le rondini». Qui incontrano una strana e singolare creatura, spuntata fuori da un cactus, che comincia a interessarsi a loro. Uno spettacolo comico e onirico sul senso della vita come metafora di un viaggio all'interno di se stessi capace di cogliere i simboli e le sfumature.

**27 febbraio 2018 – ore 21**

## ***“Mindshock”***

*Scritto, diretto e interpretato da Marco Berry*



Mindshock è un viaggio alla scoperta dei meccanismi della psiche e della possibilità di influenzare i comportamenti, i gusti e perfino i pensieri attraverso le strategie e le tecniche della comunicazione: uno spettacolo divertente e coinvolgente in cui il pubblico può sperimentare direttamente “dal vivo” gli effetti dei messaggi subliminali e della PNL (Programmazione Neuro Linguistica) e verificare come sia facile lasciarsi condizionare, se non manipolare, dalle campagne pubblicitarie, dagli slogan e dalle suggestioni dei “consigli per gli acquisti” che creano bisogni e desideri. Uno show indimenticabile e coinvolgente sui meccanismi della mente.

**19 marzo 2018 – ore 21.00**

***“Miss Marple: giochi di prestigio”***

*di Agatha Christie, adattamento teatrale di Edoardo Erba*

*Regia Pierpaolo Sepe*

*con Maria Amelia Monti*

*e con Roberto Citran, Giulia Weber, Sebastiano Bottari, Marco Celli,  
Giulia De Luca, Stefano Guerrieri, Laura Serena*



Miss Marple – la più famosa detective di Agatha Christie - sale per la prima volta su un palcoscenico in Italia. E lo fa con la simpatia di Maria Amelia Monti, che dà vita a un personaggio contagioso, in un'interpretazione che creerà dipendenza. Siamo negli anni '50, in una casa vittoriana della campagna inglese. Il cattivo tempo imperversa e le previsioni dicono che peggiorerà. Toccherà a Miss Marple, in attesa dell'arrivo della polizia bloccata dal maltempo, capire che il delitto a cui tutti hanno assistito, pubblico compreso, non è quello che tutti credono di aver visto. Come a teatro. Come in un Gioco di Prestigio. Adattando il romanzo, Edoardo Erba riesce a creare una commedia contemporanea, che la regia di Pierpaolo Sepe valorizza con originalità, senza intaccare l'inconfondibile spirito di Agatha Christie.

**15 aprile 2018 – ore 21.00**

## ***“Montagne Russe”***

*di Eric Assous*

*Regia Fabrizio Visconti*

*con Rossella Rapisarda e Antonio Rosti*



La costruzione drammaturgica di *Montagne russe* (il cui debutto, nel 2004, è stato segnato dall'interpretazione di Alain Delon e Astrid Veillon) vive su una tensione dialogica fortissima e a tratti esilarante nello svelare le piccole maschere che ciascun individuo si costruisce per ottenere una compensazione alla propria solitudine, o anche solo alla percezione del tempo che passa, da sempre oggetto di conflitto per l'essere umano e sempre di più in una società votata all'efficienza e alla competitività. La dinamica implacabile che, per tutto l'arco del testo, impronta il rapporto tra i due personaggi – portati in scena da Antonio Rosti e Rossella Rapisarda – viene ribaltata nel finale, in cui si svela il segreto che lega i due protagonisti. La regia di Fabrizio Visconti gioca sapientemente sul doppio livello drammaturgico, brillante in superficie e drammatico nel sottotesto, alternando registri diversi di messinscena e seminando lungo il percorso indizi mai svelati della grande svolta che attende lo spettatore nel finale dell'opera.